



COMUNICATO STAMPA

Osservo che da diverse settimane il confronto politico roncadese si è fermato su un argomento che ha dell'incredibile ... cioè stiamo discutendo se in Giunta è corretto o meno che stiano seduti contemporaneamente zio (Assessore e Vicesindaco) e nipote (Assessore).

La mia formulazione d'ingresso non è nemmeno corretta; non mi sono informato del grado di parentela che unisce il Vicesindaco Favero e l'Assessore Tullio, ma mi limito a riportare quanto letto su Roncade.it e cioè:

“Contrariamente a quanto dice la Lega, l'assessore Tullio e il vicesindaco Favero non sono parenti, ma “affini” perché non hanno un ascendente comune. Non sono nemmeno affini di secondo grado, bensì di terzo, perché i gradi si conteggiano in questo modo: nonni di lei (genitori di sua mamma) = 2 gradi (e cioè: figlia/genitori = 1 grado, genitori/nonni = un altro grado). Suoceri di lui = 1 grado. Quindi 2+1.....”.

Al di là del grado 2°/3° quello che risulta chiaro è che non c'è un rapporto diretto ... cioè non è che i genitori dell'Ass.re Tullio sono fratello/sorella dell'Ass.re e Vice Sindaco Favero.

Occorre dire sin da subito, anche, che la squadra che compone la Giunta è del tutto politica, cioè eletta direttamente dai cittadini visto e considerato che la scelta fatta dal Sindaco Rubinato ha premiato chi è riuscito a ricevere più preferenze.

Quindi non ci sono Assessori tecnici ... e questo è un dato di fatto.

Quando mi sono imbattuto su questo argomento mi sono chiesto ... è questo il vero problema di Roncade? Cioè ... per i Consiglieri Comunali è questo il principale argomento di discussione nei confronti della Giunta?

Certo, è vero che l'Art. dello Statuto Comunale in discussione è al quanto ambiguo nella sua interpretazione, visto e considerata anche la risposta inviata da parte del Prefetto al Cons. Mascia che ha decretato non fondata l'istanza di incompatibilità presentata, ma credo fortemente che Roncade abbia altri problemi da affrontare e per i quali è giusto che venga ad aprirsi un confronto politico serio, onesto intellettualmente ma efficace per perseguire il bene del nostro comune.

Mi preme ricordare che:

- il Consiglio Comunale è l'organo di controllo politico-amministrativo del comune;



- le materie di competenza del Consiglio sono stabilite dalla Legge ma tra le principali ricordiamo statuto, bilancio, conto consuntivo, piano urbanistico, piano delle opere pubbliche, convenzione tra enti.

Questa puntualizzazione mi permette di concludere in questo modo: anche se effettivamente la Giunta dovrebbe proporre una modifica grammaticale e sostanziale dell'Art. dello Statuto Comunale in discussione, solo per regolarità formale e nulla più, è altresì vero che i Consiglieri Comunali d'opposizione hanno la possibilità di verificare costantemente che l'indirizzo politico adottato dalla Giunta non dimostri una incompatibilità dovuta a interessi "personali"... questo indipendentemente da chi è seduto sui banchi della Giunta. La mia memoria, comunque, non mi fa ricordare che a Roncade ci siano mai stati comportamenti politici adottati per raggiungere interessi "propri".

Ringrazio per l'attenzione.

"COSTITUENTE DI CENTRO DI RONCADE"

Il Coordinatore
Guerra Christian
www.ilnostrocentro.com

P.S.: Fino a pochi mesi fa sedeva tra i banchi del Governo Berlusconi l'On. Sacconi come Ministro della Salute e del Welfare - attualmente solo del Welfare ... Qui sì, era corretto sollevare la questione legata ad incompatibilità di mandato. Come può essere nominato Ministro della Salute un Onorevole che ha come moglie un alto Dirigente di Federfarma - l'Unindustria delle casa farmaceutiche?! Ricordiamo sicuramente tutti lo scandalo, tra l'altro insabbiato e non sostenuto dall'opposizione, legato all'acquisto dei vaccini contro l'influenza "A".